

REPUBBLICA ITALIANA

UNIONE DEI COMUNI ALTA GALLURA

TEMPIO PAUSANIA

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTENTI

TRA:

L'UNIONE DEI COMUNI ALTA GALLURA

E I COMUNI DI:

AGGIUS,

AGLIENTU,

BADESI,

BORTIGIADAS,

CALANGIANUS,

LUOGOSANTO,

LURAS,

SANTA TERESA GALLURA,

TEMPIO PAUSANIA,

*IN PROVINCIA DI OLBIA- TEMPIO, AL FINE DI. CONDIVIDERE UN
PROGETTO STRATEGICO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E
DI COOPERAZIONE SOVRA-COMUNALE PER IL
TRASFERIMENTO DI FUNZIONI E/O SERVIZI IN ATTRIBUZIONE
E/O IN DELEGA*

~~~~~

**PREMESSO CHE:**

– la Regione Sardegna promuove l'esercizio associato delle  
funzioni svolte dai comuni in forma associata, negli ambiti adeguati ai

sensi dell'articolo 12 e dell'art. 14, comma 1, lettera c), della legge regionale n. 12 del 2005”;

– l'art. 2, comma 3, della Legge Regione Sardegna 22 febbraio 2012, n. 4 “Norme in materia ei enti locali e sulla dispersione ed affidamento delle ceneri funerarie” testualmente recita:

3. *“Le funzioni fondamentali di cui all'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n.42, nei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 per i comuni appartenenti o che siano appartenuti a comunità montane, sono obbligatoriamente esercitate in forma associata mediante le unioni di comuni e le comunità montane costituite ai sensi della legge regionale n. 12 del 2005 o attraverso la convenzione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, entro il 31 dicembre 2013 con riguardo a tutte le sei funzioni fondamentali. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutti i comuni, compresi quelli facenti parte di unioni o comunità montane già costituite alla data di entrata in vigore della presente legge. Il limite demografico minimo che l'insieme dei comuni tenuti all'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni fondamentali deve raggiungere è fissato di norma in 5.000 abitanti; tale limite demografico non si applica qualora il numero dei comuni coinvolti nella gestione associata sia pari o superiore a cinque e la relativa popolazione sia di almeno 3.000 abitanti.”;*

– con il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (*Spending review*), convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, e, in particolare, l'art. 19,

sono state introdotte importanti novità in merito alle funzioni fondamentali e alle modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali. In particolare:

✓ viene fornito un nuovo elenco delle funzioni fondamentali dei comuni, che sostituisce quello contenuto nell'art. 21, comma 3, della L. 42/2009;

✓ viene modificata la disciplina in materia di gestione associata obbligatoria delle funzioni comunali, dettata dagli artt. 14 del D.L. 78/2010 e 16 del D.L. 138/2011, in base alla quale: si prevede che tutti i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, esercitino obbligatoriamente in forma associata, mediante unioni di comuni (art. 32 TUEL) o convenzione (art. 30 TUEL), la quasi totalità delle funzioni fondamentali (sono esclusi la tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale);

✓ la dimensione demografica minima delle Unioni è di 10.000 abitanti;

✓ i comuni interessati dovranno provvedere a dar vita alle gestioni associate entro il 1° gennaio 2013 con riguardo ad almeno tre delle funzioni fondamentali ed entro il 1° gennaio 2014 con riguardo alle restanti funzioni fondamentali;

**PRESO ATTO CHE:**

– le funzioni fondamentali dei comuni di cui all'art. 19 del D.L. 95/2012, convertito con modifiche in L. 135/2012, sono le seguenti:

a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;

b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;

c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;

d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;

e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;

h) edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e

statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale (quest'ultima funzione è l'unica non soggetta all'obbligo di gestione associata);

– l'Unione dei Comuni Alta Gallura ha già avviato un processo di verifica e monitoraggio delle funzioni e/o servizi da esercitare in forma associata, al di là della obbligatorietà per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

– i Comuni dell'Ambito Ottimale di riferimento (ATO Alta Gallura – rif.to delibera Giunta Regionale . 52/2 del 15.12.2006) sono quelli facenti parte dell'Unione dei Comuni Alta Gallura (Aggius, Aglientu, Badesi, Bortigiadas, Calangianus, Luogosanto, Luras, Santa Teresa Gallura, Tempio Pausania) e il comune di Trinità d'Agultu e Vignola, che ha esercitato la facoltà del recesso dall'Unione a far data dal 2010;

– per definire modalità e termini per il passaggio di funzioni e/ o servizi in attribuzione e/o in convenzione, si rende ora necessario definire procedure ed atti con i Comuni interessati, al di là della obbligatorietà imposta dalla vigente normativa nazionale e regionale, nei quali stabilire prioritariamente le funzioni e/o i servizi da avviare a partire dal 2013, tenendo conto della tempistica imposta dalla vigente normativa;

**CONSIDERATO, infine, che:**

– l'Unione dei Comuni Alta Gallura, alla luce di quanto sopra evidenziato, intende condividere con i Comuni aderenti un progetto strategico di pianificazione territoriale e di cooperazione sovra -

comunale per il trasferimento di funzioni e/o servizi in forma associata, che coinvolga anche attraverso il solo meccanismo della delega i Comuni aventi facoltà e non obbligo di svolgere in forma associata le funzioni fondamentali, di cui all'art. 19 della legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione del D. n. 95/2012;

- la volontà politico - amministrativa, condivisa in sede di Assemblea dei Sindaci nelle sedute del 26/09/2012 e 17/12/2012, è pertanto quella di voler attivare, sulla base delle norme vigenti e cogenti, azioni coerenti con tali assunti e condivise anche a livello socio-economico territoriale;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

*si stipula fra le parti il seguente protocollo d'intesa:*

1. Le parti condividono integralmente le finalità espresse in premessa, da considerare parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intenti;

2. Le parti si impegnano a coinvolgere pienamente la Provincia di riferimento e la Regione Sardegna, come punti costanti di riferimento e supporto sia politico che tecnico per le linee di indirizzo;

3. Si stabilisce che, per ogni singola funzione e/o servizio sarà individuato un Comune capofila, da affiancare all'Unione dei Comuni Alta Gallura, con compiti di coordinamento e di supporto all'attività da porre in essere per il passaggio di competenze;

4. L'analisi di fattibilità della gestione delle funzioni e/o servizi in forma associata previsti dalla legislazione citata in premessa sia a livello nazionale sia a livello regionale dovrà essere supportata dal

punto di vista tecnico – amministrativo dal Segretario dell'Unione e dai Segretari dei Comuni aderenti provvederanno a stilare apposito documento. Di volta in volta, potranno essere coinvolte e partecipare attivamente altre figure – Dirigenti e/o Responsabili di Servizio e/o di Posizione Organizzativa – direttamente interessate alla funzione e/o servizio oggetto di analisi;

5. Si stabilisce fin d'ora di ottimizzare l'uso delle strutture esistenti e del personale a disposizione avvalorandone e supportandone le specificità e competenze, avvalendosi nella misura strettamente necessaria della consulenza di esperti in materia;

6. Le parti stabiliscono, infine di dare seguito all'applicazione di norme cogenti attraverso la stesura di atti specifici coerenti con l'impianto del presente protocollo, dando priorità nel **2013** al trasferimento e/o delega delle seguenti funzioni e/o servizi in forma associata:

a. l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

b. la polizia municipale e la polizia amministrativa locale;

c. l'attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.

demandando alla fase immediatamente successiva l'attuazione della restante parte delle funzioni e/o servizi in forma associata:

d. l'organizzazione generale dell'amministrazione, la gestione finanziaria e contabile e il controllo;

e. l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;

f. il catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;

g. la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;

h. la progettazione e la gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;

i. l'edilizia scolastica, l'organizzazione e la gestione dei servizi scolastici.

7. Si da atto che, previa adesione da parte dei Comuni interessati nelle forme previste dalla vigente normativa, le aggregazioni per le singole funzioni potrebbero essere le seguenti:

a) **Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e relativa riscossione dei relativi tributi** – per tutti i Comuni con forme diversificate per quelli aventi facoltà (con i quali sviluppare la proposta di regolamento, il piano finanziario e la relativa proposta tariffaria) e per quelli aventi obbligo (con i quali si potrà procedere all'attribuzione di funzione preceduto da una fase transitoria di delega della stessa e di comando del personale);

b) **Polizia municipale e polizia amministrativa locale** – per tutti i Comuni aventi obbligo di esercitare tale funzione/servizio in forma

associata, ad eccezione del Comune di Badesi, che già svolge la stessa con altra aggregazione intercomunale. Anche in questo caso, si potrà procedere all'attribuzione di funzione preceduto da una fase transitoria di delega della stessa e di comando del personale;

c) ***Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi*** – per tutti i Comuni facenti parte dell'Unione.

8. Si stabilisce che l'attività di cui sopra, potrà essere avviata solo a seguito della sottoscrizione del presente protocollo d'intesa, da parte dei Sindaci, da intendersi come adesione di massima al processo da attivare, che non sostituisce in nessun modo le competenze in capo ai singoli Consigli Comunali per quanto concerne l'attribuzione di funzioni e/o le deleghe di funzione.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco di \_\_\_\_\_

Il Presidente dell'Unione dei Comuni Alta Gallura

Tempio Pausania li \_\_\_\_\_